

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 24 NOVEMBRE 2023)**

L'anno duemilaventitré, il giorno di venerdì ventiquattro del mese di novembre, alle ore 13.42 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 13.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli e Righini.*

Sono collegate in videoconferenza: *gli Assessori Regimenti e Rinaldi.*

Sono assenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli, Palazzo e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entrano nell'Aula la Vicepresidente e l'Assessore Ghera.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Schiboni.

(O M I S S I S)

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2023, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011 e capitolo di spesa U0000T19105, ai fini dell’attuazione dell’Accordo sancito in data 8 marzo 2023, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo e le Regioni a statuto ordinario per la regolazione definitiva dei rapporti finanziari riguardanti i ristori erogati dallo Stato per far fronte alle perdite di gettito connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19, in esito alla chiusura dei lavori del Tavolo tecnico di cui all’articolo 111 del decreto-legge n. 34/2020 e s.m.i.”.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA** la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;

- VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 132, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 133, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2023-2025, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 866060 del 1° agosto 2023, con la quale sono fornite le ulteriori indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;
- VISTA la legge regionale 14 agosto 2023, n. 10, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025. Disposizioni varie”;
- VISTA la legge regionale 3 novembre 2023, n. 17, recante: “Adozione delle misure conseguenziali al giudizio di parificazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022. Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 per l'adeguamento alle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022”;

- VISTO l'articolo 1, commi da 897 a 900, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che detta disposizioni in materia di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione;
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- VISTO in particolare, l'articolo 111 del D.L. n. 34/2020, concernente il "Fondo per l'esercizio delle funzioni delle Regioni e delle Province autonome", che, al comma 1, dispone quanto segue: *«1. Al fine di garantire alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano il ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese, e in attuazione degli accordi sanciti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in data 20 luglio 2020, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo con una dotazione di 4.300 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 1.700 milioni di euro a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni di euro a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 luglio 2020, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono individuati criteri e modalità di riparto del fondo di cui al presente articolo sulla base della perdita di gettito al netto delle minori spese valutata dal tavolo di cui al comma 2 in relazione alla situazione di emergenza e tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese.»;*
- VISTI i commi da 2 a 4, dell'articolo 111, del D.L. n. 34/2020, applicativi delle disposizioni contenute nel citato comma 1, del medesimo articolo 111 e, in particolare, il comma 2-*quinquies*, ai sensi del quale *«in attuazione dell'accordo di cui al comma 1 con le regioni a statuto ordinario, il ristoro della perdita di gettito delle regioni a statuto ordinario connesso agli effetti negativi derivanti dall'emergenza COVID-19 di cui al presente articolo è ripartito secondo gli importi recati dalla seguente tabella, che tiene conto delle somme già assegnate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3 agosto 2020»;*

- CONSIDERATO** che, nell'ambito della tabella di cui al comma 2-*quinquies*, dell'articolo 111, del D.L. n. 34/2020, è stato assegnato alla Regione Lazio un importo pari a complessivi euro 198.956.368,42;
- VISTO** l'articolo 1, comma 823, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale: *“Le risorse del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, e successive modifiche e integrazioni, e del fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato”*;
- CONSIDERATO** che, a partire dall'importo di euro 198.956.368,42, assegnato alla Regione Lazio ai sensi della sopra citata tabella di cui al comma 2-*quinquies*, dell'articolo 111, del D.L. n. 34/2020, detraendo la quota di euro 142.799.129,28 utilizzata nel 2020 per ristorare la perdita di gettito rispetto al 2019, è confluito, nella quota vincolata del risultato di amministrazione in relazione al capitolo di spesa U0000T21511, l'importo differenziale pari a euro 56.157.239,14, sin dal rendiconto per l'anno 2020, nell'attesa della conclusione dei lavori del Tavolo di cui all'art. 111 del D.L. n. 34/2020 e in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 1, comma 823, della legge n. 178/2020;
- PRESO ATTO** che, a seguito della conclusione dei lavori del Tavolo, di cui all'art. 111 del D.L. n. 34/2020, che ha analizzato la perdita di gettito del biennio 2020-2021 rispetto al 2019, è risultato che, in relazione all'importo assegnato alla Regione Lazio, pari a euro 198.956.368,42, la quota ricevuta in eccesso rispetto all'effettiva perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 è pari a euro 49.867.663,36;
- VISTO** l'Accordo sancito in data 8 marzo 2023, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo e le Regioni a statuto ordinario per la regolazione definitiva dei rapporti finanziari riguardanti i ristori erogati dallo Stato per far fronte alle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, a seguito della chiusura dei lavori del Tavolo tecnico di cui all'articolo 111 del D.L. n. 34/2020;
- CONSIDERATO** che l'allegato 2 dell'Accordo sancito in data 8 marzo 2023 individua le Regioni tenute a effettuare le reciproche regolazioni finanziarie e, nel caso specifico

della Regione Lazio, stabilisce che l'importo ricevuto dallo Stato ultroneo rispetto all'effettiva perdita di gettito, pari a euro 49.867.663,36, debba essere trasferito alla Regione Lombardia;

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione al sopracitato accordo ed effettuare il versamento nei confronti della Regione Lombardia per euro 49.867.663,36, è necessario provvedere a una variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2023, mediante l'utilizzazione delle risorse coperte avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente;

CONSIDERATO che le risorse suddette sono ricomprese nell'elenco analitico delle risorse vincolate, rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, Allegato "AB" alla deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 133, successivamente aggiornato con l'Allegato n. 3 alla legge regionale 3 novembre 2023, n. 17, in relazione al capitolo di spesa U0000T21511, posto a copertura della medesima finalità di spesa;

RITENUTO necessario provvedere, per quel che concerne la spesa, all'integrazione per euro 49.867.663,36, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2023, del capitolo di spesa di nuova istituzione, U0000T19105 da iscriversi nel programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.01.02;

RITENUTO necessario provvedere, per quel che concerne l'entrata, all'integrazione, in termini di competenza, per l'anno 2023, per euro 49.867.663,36 del capitolo E0000000011, relativo all'avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra, allo stanziamento per euro 49.867.663,36 in termini di cassa, per l'anno 2023, del capitolo di spesa di nuova istituzione U0000T19105, si provvede mediante la corrispondente riduzione del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, di cui al programma 01 "Fondo di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;

CONSIDERATO che, a seguito dell'iscrizione in bilancio delle risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, pari a euro 49.867.663,36, a valere sul capitolo di spesa U0000T19105, corrispondenti alla somma da riversare in favore della Regione Lombardia ai sensi dell'Accordo sancito in data 8 marzo 2023, la quota rimanente, pari a euro 6.289.575,78, ricompresa nell'ambito del capitolo di spesa U0000T21511, ai sensi dell'Allegato "AB" alla D.G.R. n. 133/2023, successivamente aggiornato con l'Allegato n. 3 alla legge regionale 3 novembre 2023, n. 17, potrà essere svincolata in sede di approvazione della legge di rendiconto generale per l'esercizio 2023 migliorando il risultato di amministrazione;

- CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000T19105 è assegnato nella competenza della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio”;
- CONSIDERATO che, per effetto delle disposizioni di cui all’art. 1, comma 823, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, l’importo di euro 49.867.663,36 da iscriversi in bilancio con copertura avanzo di amministrazione vincolato non è soggetto ai limiti di cui ai commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- CONSIDERATO necessario autorizzare la Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio a effettuare le operazioni contabili per il trasferimento, in termini di competenza e cassa, dell’importo di euro 49.867.663,36 a favore della Regione Lombardia, in attuazione del citato Accordo sancito in data 8 marzo 2023, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo e le Regioni a statuto ordinario per la regolazione definitiva dei rapporti finanziari riguardanti i ristori erogati dallo Stato per far fronte alle perdite di gettito connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19, in esito alla chiusura dei lavori del Tavolo tecnico di cui all’articolo 111 del decreto-legge n. 34/2020 e s.m.i.;
- VISTO l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

1. ai sensi dell’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2023:

ENTRATA

<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>competenza 2023</i>
E0000000011	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	+ € 49.867.663,36

SPESA

<i>missione e programma</i>
01.03

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2023</i>	<i>cassa 2023</i>
1.04.01.02		+ € 49.867.663,36	+ € 49.867.663,36
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000T19105	(nuova istituzione) SPESE CONNESSE ALL'ACCORDO DELL'8 MARZO 2023 TRA IL GOVERNO E LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO PER LA REGOLAZIONE DEFINITIVA DEI RAPPORTI FINANZIARI RIGUARDANTI I RISTORI EROGATI DALLO STATO PER FAR FRONTE ALLE PERDITE DI GETTITO CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (TAVOLO EX ART. 111, D.L. N. 34/2020) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>missione e programma</i>
20.01

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>cassa 2023</i>
1.10.01.01		- €49.867.663,36
<i>cap.</i>	<i>denominazione</i>	
U0000T25502	FONDO DI RISERVA DA UTILIZZARSI PER LA INTEGRAZIONE DELLE PREVISIONI DI CASSA § FONDO DI RISERVA	

2. di autorizzare la Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio a effettuare le operazioni contabili per il trasferimento, in termini di competenza e cassa, dell'importo di euro 49.867.663,36 a favore della Regione Lombardia, in attuazione del citato Accordo sancito in data 8 marzo 2023, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo e le Regioni a statuto ordinario per la regolazione definitiva dei

rapporti finanziari riguardanti i ristori erogati dallo Stato per far fronte alle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, in esito alla chiusura dei lavori del Tavolo tecnico di cui all'articolo 111 del decreto-legge n. 34/2020 e s.m.i.;

3. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000T19105 nella competenza della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio";
4. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.